

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE
Sede: VIA UNTERVEGER GIOVANNI BATTISTA, 6
TRENTO TN
Capitale sociale: 0,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TN
Partita IVA: 00437240229
Codice fiscale: 80019800228
Numero REA: 89300
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 881000
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A157996

Bilancio al 31/12/2019

Stato Patrimoniale Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
Attivo		
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti		
Parte da richiamare	26	26
<i>Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)</i>	26	26
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
7) altre	18.131	14.917
<i>Totale immobilizzazioni immateriali</i>	18.131	14.917



	31/12/2019	31/12/2018
II - Immobilizzazioni materiali	-	-
1) terreni e fabbricati	2.058.114	2.136.014
2) impianti e macchinario	53.603	58.450
3) attrezzature industriali e commerciali	39.615	55.332
4) altri beni	169.053	189.158
<i>Totale immobilizzazioni materiali</i>	<i>2.320.385</i>	<i>2.438.954</i>
III - Immobilizzazioni finanziarie	-	-
1) partecipazioni in	-	-
d-bis) altre imprese	17.721	17.721
<i>Totale partecipazioni</i>	<i>17.721</i>	<i>17.721</i>
2) crediti	-	-
d-bis) verso altri	167.806	163.033
esigibili entro l'esercizio successivo	167.806	163.033
<i>Totale crediti</i>	<i>167.806</i>	<i>163.033</i>
<i>Totale immobilizzazioni finanziarie</i>	<i>185.527</i>	<i>180.754</i>
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>2.524.043</i>	<i>2.634.625</i>
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	-	-
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	34.639	35.933
4) prodotti finiti e merci	42.386	38.855
<i>Totale rimanenze</i>	<i>77.025</i>	<i>74.788</i>
II - Crediti	-	-
1) verso clienti	610.061	681.453
esigibili entro l'esercizio successivo	610.061	681.453
5-bis) crediti tributari	146.011	117.764
esigibili entro l'esercizio successivo	146.011	117.764
5-quater) verso altri	55.371	12.214
esigibili entro l'esercizio successivo	55.371	12.214
<i>Totale crediti</i>	<i>811.443</i>	<i>811.431</i>
IV - Disponibilit� liquide	-	-
1) depositi bancari e postali	957.842	911.238
3) danaro e valori in cassa	15.535	13.200
<i>Totale disponibilit� liquide</i>	<i>973.377</i>	<i>924.438</i>
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>1.861.845</i>	<i>1.810.657</i>

	31/12/2019	31/12/2018
D) Ratei e risconti	5.574	5.580
<i>Totale attivo</i>	<i>4.391.488</i>	<i>4.450.888</i>
Passivo		
A) Patrimonio netto	1.795.710	1.647.637
I - Capitale	10.137	10.012
IV - Riserva legale	512.531	470.761
V - Riserve statutarie	1.112.705	1.019.418
VI - Altre riserve, distintamente indicate	-	-
Varie altre riserve	8.213	8.212
<i>Totale altre riserve</i>	<i>8.213</i>	<i>8.212</i>
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	152.124	139.234
Totale patrimonio netto	1.795.710	1.647.637
B) Fondi per rischi e oneri		
4) altri	-	24.835
<i>Totale fondi per rischi ed oneri</i>	<i>-</i>	<i>24.835</i>
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	922.343	921.606
D) Debiti		
4) debiti verso banche	364.799	430.381
esigibili entro l'esercizio successivo	66.728	65.582
esigibili oltre l'esercizio successivo	298.071	364.799
7) debiti verso fornitori	192.547	181.590
esigibili entro l'esercizio successivo	192.547	181.590
12) debiti tributari	56.390	75.994
esigibili entro l'esercizio successivo	56.390	75.994
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	116.960	120.230
esigibili entro l'esercizio successivo	116.960	120.230
14) altri debiti	236.557	293.243
esigibili entro l'esercizio successivo	236.557	293.243
<i>Totale debiti</i>	<i>967.253</i>	<i>1.101.438</i>
E) Ratei e risconti	706.182	755.372
<i>Totale passivo</i>	<i>4.391.488</i>	<i>4.450.888</i>

Conto Economico Ordinario

	31/12/2019	31/12/2018
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.365.009	4.297.304
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.531	(1.767)
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	4.017	7.042
altri	127.792	144.167
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	<i>131.809</i>	<i>151.209</i>
<i>Totale valore della produzione</i>	<i>4.500.349</i>	<i>4.446.746</i>
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	178.105	159.066
7) per servizi	1.072.724	1.068.230
8) per godimento di beni di terzi	376.686	343.042
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	1.841.203	1.796.733
b) oneri sociali	506.362	493.466
c) trattamento di fine rapporto	143.860	146.677
e) altri costi	2.745	24.886
<i>Totale costi per il personale</i>	<i>2.494.170</i>	<i>2.461.762</i>
10) ammortamenti e svalutazioni	-	-
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	8.265	13.568
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	176.768	187.898
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilita' liquide	-	4.554
<i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i>	<i>185.033</i>	<i>206.020</i>
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	1.294	889
14) oneri diversi di gestione	39.744	53.694
<i>Totale costi della produzione</i>	<i>4.347.756</i>	<i>4.292.703</i>
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	152.593	154.043
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni	-	-
altri	150	125
<i>Totale proventi da partecipazioni</i>	<i>150</i>	<i>125</i>
16) altri proventi finanziari	-	-

	31/12/2019	31/12/2018
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni	-	-
altri	4.556	4.263
<i>Totale proventi finanziari da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	4.556	4.263
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	227	442
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	227	442
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	4.783	4.705
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	6.506	11.779
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	6.506	11.779
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(1.573)	(6.949)
Risultato prima delle imposte (A-B+-C+-D)	151.020	147.094
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	7.860
imposte relative a esercizi precedenti	(1.104)	-
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	(1.104)	7.860
21) Utile (perdita) dell'esercizio	152.124	139.234

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	152.124	139.234
Imposte sul reddito	(1.104)	7.860
Interessi passivi/(attivi)	1.723	7.074
(Dividendi)	(150)	(125)
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	(410)	(2.861)
<i>1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione</i>	<i>152.183</i>	<i>151.182</i>
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	90.160	125.843
Ammortamenti delle immobilizzazioni	185.033	201.467
Svalutazioni per perdite durevoli di valore		4.554
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(4.773)	
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	<i>270.420</i>	<i>331.864</i>
<i>2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>422.603</i>	<i>483.046</i>
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(2.237)	2.656
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	71.392	173.145
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	10.957	(19.686)
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	6	4.184
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(49.190)	(91.668)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(150.964)	90.444
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>(120.036)</i>	<i>159.075</i>
<i>3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto</i>	<i>302.567</i>	<i>642.121</i>
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(1.723)	(11.337)
(Imposte sul reddito pagate)	1.104	
Dividendi incassati	150	125
(Utilizzo dei fondi)	(114.257)	(118.374)
<i>Totale altre rettifiche</i>	<i>(114.726)</i>	<i>(129.586)</i>

	Importo al 31/12/2019	Importo al 31/12/2018
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	187.841	512.535
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(58.198)	(43.510)
Disinvestimenti	410	2.861
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(11.479)	(5.911)
Attività finanziarie non immobilizzate		
(Investimenti)		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(69.267)	(46.560)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.146	(733)
(Rimborso finanziamenti)	(66.728)	(61.905)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	125	52
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	(4.178)	(517)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(69.635)	(63.103)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	48.939	402.872
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	911.238	510.144
Danaro e valori in cassa	13.200	11.422
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	924.438	521.566
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	957.842	911.238
Danaro e valori in cassa	15.535	13.200
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	973.377	924.438
Differenza di quadratura		

Informazioni in calce al rendiconto finanziario

Il rendiconto finanziario esprime in modo dettagliato la generazione, l'utilizzo della liquidità. Esprime infatti le cause delle variazioni, delle disponibilità liquide, sia positive che negative nell'esercizio chiuso. L'area degli investimenti segna le

variazioni negli immobilizzi sia materiali che finanziari. I movimenti finanziari esplicano in modo dettagliato il ricorso ai mezzi di terzi in relazione alle variazioni espresse nel rendiconto finanziario.

Si ritiene opportuno precisare che la voce "Dividendi e acconti su dividendi pagati" è relativa al versamento del 3% dell'utile destinato al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, previsto dalla Legge 59/92 e costituito per la Provincia Autonoma di Trento da Promocoop Trentina Spa.

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2019.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali così come pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile, mentre il rendiconto finanziario è stato redatto ai sensi dell'art. 2425-ter.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

In base all'art. 27 c.3-bis del D.Lgs. 127/91 la società LABORATORIO SOCIALE - S.C. SOCIALE è esonerata dall'obbligo della redazione del bilancio consolidato in quanto controlla solo imprese che, individualmente o nel loro complesso, sono irrilevanti ai fini della rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica del bilancio consolidato.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto.

Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico, il rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Spese di manutenzione su beni di terzi	Durata sulla base del contratto di locazione

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Fabbricati	3 %
Impianti e macchinari	15 %
Attrezzature industriali e commerciali	15 %
Mobili e arredi	12 %
Macchine d'ufficio elettroniche	20 %
Automezzi	25 %

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

La contabilizzazione dei contributi pubblici ricevuti relativamente alle immobilizzazioni materiali è avvenuta con il metodo indiretto. I contributi, pertanto, sono stati imputati al conto economico nella voce A5 "altri ricavi e proventi" e, quindi, rinviati per competenza agli esercizi successivi attraverso l'iscrizione di risconti passivi.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Terreni e fabbricati

Con riferimento all'immobile di proprietà della cooperativa sito nel Comune di Levico Terme e ricevuto in donazione nel 2000, nel bilancio 2014 è stato scorporato dal valore del fabbricato il valore del terreno sul quale lo stesso insiste in coerenza con la nuova previsione dell'OIC 16 che impone la distinta indicazione in contabilità dei terreni sottostanti i fabbricati. Lo scorporo è stato effettuato sulla base della percentuale forfettaria del 20%, previsto dalla normativa fiscale, in quanto ritenuta rappresentativa del reale valore ed imputando i pregressi ammortamenti effettuati sul valore del terreno al fondo ammortamento del solo fabbricato.

In continuità con le valutazioni effettuate nei bilanci dei precedenti esercizi, con riferimento agli immobili di proprietà della cooperativa al 31 dicembre 2014 (la sede di Trento e il nuovo centro di Lavis) e agli immobili acquisiti nel corso del 2015 (Comunità di Roncafort, Multiproprietà di Carano e porzioni di immobili a Cavalese) si è ritenuto preferibile non effettuare lo scorporo in quanto di difficile determinazione, trattandosi di proprietà all'interno di edifici a più piani.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Le partecipazioni in altre imprese che alla data di chiusura dell'esercizio risultano durevolmente di valore inferiore al costo d'acquisto, sono state iscritte a tale minor valore. Nel determinare l'ammontare della svalutazione si è tenuto anche conto, in particolare, delle condizioni economico-finanziarie della partecipata.

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio senza l'applicazione del criterio del costo ammortizzato, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore di presumibile realizzo, in quanto si tratta di crediti con scadenza inferiore ai 12 mesi e, per i crediti con scadenza superiore ai 12 mesi, i costi di transazione sono di scarso rilievo e con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Tali crediti sono stati pertanto valutati al valore di presumibile realizzo.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Il costo delle rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Per le rimanenze costituite da materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, dal momento che il valore di realizzazione desumibile dall'andamento di mercato è risultato minore rispetto al relativo valore contabile, si è ritenuto opportuno effettuare una svalutazione fino a tale minor valore adottando i seguenti criteri:

Criterio di svalutazione	% di svalutazione
Merce acquistata nel 2018 e non utilizzata nel 2019	25%
Merce acquistata ante 2017, già svalutata a bilancio 2018 e utilizzata solo in parte nel 2019	50%
Merce acquistata ante 2017, già svalutata a bilancio 2018 e non utilizzata nel 2017	90%
Vecchie rimanenze di magazzino	95 - 100%

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426 n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante stati rilevati in bilancio secondo il presumibile valore di realizzo a seguito della verificata l'irrelevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria.

L'adeguamento al presumibile valore di realizzo è stato effettuato mediante lo stanziamento di un fondo svalutazione crediti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono stati stanziati a copertura delle passività la cui esistenza è ritenuta certa o probabile, per le quali alla chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

La costituzione dei fondi è stata effettuata in base ai principi di prudenza e di competenza, osservando le prescrizioni del principio contabile OIC 31. Gli accantonamenti correlati sono rilevati nel conto economico dell'esercizio di competenza, in base al criterio di classificazione "per natura" dei costi.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

Per i debiti si è deciso di non applicare il criterio del costo ammortizzato e della connessa attualizzazione, nel rispetto del nuovo principio generale della rilevanza di cui all'art. 2423, co. 4, C.C., avendo stimato che gli effetti economici derivanti dall'applicazione di detto criterio sono irrilevanti rispetto alla valutazione in base al valore nominale, in quanto si tratta di debiti con scadenza inferiore ai 12 mesi e di debiti con scadenza superiore ai 12 mesi, ma con costi di transazione di scarso rilievo e/o con tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

Nella seguente tabella sono esposte le variazioni intervenute nell'esercizio, distinguendo gli stessi a seconda del fatto che siano stati richiamati o meno.



	Valore di inizio esercizio	Valore di fine esercizio
Parte da richiamare	26	26
<i>Totale</i>	26	26

Al 31 dicembre 2019 i crediti verso soci per versamenti ancora dovuti ammontano ad euro 25,82, relativi alla quota di un socio ammesso con delibera del Consiglio di Amministrazione in data 29 marzo 2019 e versata in data 29 febbraio 2020.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Dopo l'iscrizione in conto economico delle quote di ammortamento dell'esercizio, pari ad € 8.265, le immobilizzazioni immateriali ammontano ad € 18.131

Nella tabella sono esposte le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio		
Costo	355.132	355.132
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	340.215	340.215
Valore di bilancio	14.917	14.917
Variazioni nell'esercizio		
Incrementi per acquisizioni	11.479	11.479
Ammortamento dell'esercizio	8.265	8.265
<i>Totale variazioni</i>	3.214	3.214
Valore di fine esercizio		
Costo	366.611	366.611
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	348.480	348.480
Valore di bilancio	18.131	18.131

Gli incrementi delle immobilizzazioni immateriali sono riferiti a spese e manutenzioni su immobili in affitto o in comodato gratuito ed in particolare hanno riguardato:

- Lavori di ammodernamento del laboratorio di Cavalese per circa 8 mila Euro;
- Lavori di manutenzione presso il laboratorio di Borgo Valsugana per Euro 1.500;
- Manutenzione all'impianto idraulico presso il laboratorio di Arco per circa 2 mila Euro.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al lordo dei relativi fondi ammortamento ammontano ad € 4.336.843; i fondi di ammortamento risultano essere pari ad € 2.016.458.

Nella tabella che segue sono espone le movimentazioni delle immobilizzazioni in oggetto.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	2.690.152	137.659	383.519	1.069.416	4.280.746
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	554.138	79.209	328.187	880.258	1.841.792
Valore di bilancio	2.136.014	58.450	55.332	189.158	2.438.954
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	810	9.366	1.862	44.060	56.098
Ammortamento dell'esercizio	78.711	14.213	19.680	64.165	176.769
<i>Totale variazioni</i>	<i>(77.901)</i>	<i>(4.847)</i>	<i>(17.818)</i>	<i>(20.105)</i>	<i>(120.671)</i>
Valore di fine esercizio					
Costo	2.690.963	147.024	385.380	1.113.476	4.336.843
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	632.849	93.421	345.765	944.423	2.016.458
Valore di bilancio	2.058.114	53.603	39.615	169.053	2.320.385

Gli incrementi più rilevanti nelle immobilizzazioni materiali hanno riguardato:

- L'installazione e la manutenzione di un nuovi impianti di condizionamento presso il laboratorio di Borgo Valsugana e Via Schmid per Euro 2.800;
- La manutenzione di impianti sanitari presso gli immobili di Cavalese, concessi in affitto, per circa Euro 2.500;
- L'acquisto di mobili e arredi per i vari laboratori e comunità per un totale di circa 14 mila Euro;
- L'acquisto dei nuovi registratori di cassa telematici per circa 7 mila Euro.
- L'acquisto di un nuovo automezzo per il laboraotiro di Via Schmid per 21 mila Euro.

Nel corso dell'esercizio sono stati venduti vecchie attrezzature e macchinari di falegnameria, completamente ammortizzati e ormai non più a norma secondo i criteri di sicurezza, per un valore totale di circa 2100 Euro.

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
materie prime, sussidiarie e di consumo	35.933	(1.294)	34.639
prodotti finiti e merci	38.855	3.531	42.386
Totale	74.788	2.237	77.025

Le rimanenze non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti	681.453	(71.392)	610.061	610.061
Crediti tributari	117.764	28.247	146.011	146.011
Crediti verso altri	12.214	43.157	55.371	55.371
Totale	811.431	12	811.443	811.443

Di seguito il dettaglio della composizione dei crediti dell'attivo circolante:

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Crediti verso clienti					
		Clienti terzi Italia	622.191	688.913	(66.722)	(10)
		Note credito da emettere a clienti terzi	(7.244)	-	(7.244)	-
		Fondo svalutaz. crediti verso clienti	(4.886)	(7.460)	2.574	(35)
		Totale	610.061	681.453	(71.392)	
5-bis)	Crediti tributari					
		Erario c/liquidazione IVA	139.622	117.764	21.858	19

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	355	-	355	-
		Erario c/IRES	6.034	-	6.034	-
		Totale	146.011	117.764	28.247	
<i>5-quater) Crediti verso altri</i>						
		Depositi cauzionali per utenze	6.037	6.433	(396)	(6)
		Crediti vari v/terzi	49.334	5.781	43.553	753
		Totale	55.371	12.214	43.157	

L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore di presunto realizzo è stato ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti.

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e dell'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

Descrizione	F. do Svalutazione crediti
Valore iniziale	7.460
Accantonamento nell'esercizio	-
Utilizzo nell'esercizio	2.574
Totale variazioni	(2.574)
Valore di fine esercizio	4.886

Il fondo è stato utilizzato in seguito all'inesigibilità di crediti iscritti a bilancio negli anni precedenti, per i quali è stata verificata l'inesigibilità.

Il crediti tributari comprendono il saldo a credito IVA emerso a seguito della compilazione della dichiarazione annuale e il credito per gli acconti sull'IRES 2020. Si precisa che il credito iva relativo all'esercizio 2018 è stato completamente utilizzato in compensazione per il versamento di altri tributi relativi al personale dipendente.

I crediti verso terzi, pari ad Euro 49.334, riguardano premi assicurativi pagati anticipatamente per 35 mila Euro e saldi fornitori a credito ed altri crediti vari diversi di importo non rilevante.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

La suddivisione dei crediti per area geografica non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Disponibilità liquide

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle disponibilità liquide.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
depositi bancari e postali	911.238	46.604	957.842
danaro e valori in cassa	13.200	2.335	15.535

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Totale	924.438	48.939	973.377

Il denaro in cassa si riferisce ai corrispettivi dei vari laboratori incassati nel corso del mese di dicembre e non ancora versati in banca al 31.12.2019.

Ratei e risconti attivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti attivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	29	(29)	-
Risconti attivi	5.551	23	5.574
Totale ratei e risconti attivi	5.580	(6)	5.574

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Risconti attivi	5.574
	Abbonamenti, libri e pubblicazioni	43
	Altre spese amministrative	140
	Canoni noleggio veicoli	1.714
	Canoni manutenzione attrezzature proprie	571
	Commissioni e spese bancarie	178
	Imposta di registro e concess. govern.	1.499
	Licenze d'uso software non capitalizzati	15
	Tassa possesso veicoli aziendali	1.414
	Totale	5.574

Si evidenzia che nessun risconto attivo ha una durata superiore ai cinque anni.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'es. prec. - Altre destinazioni	Altre variazioni - Incrementi	Altre variazioni - Decrementi	Altre variazioni - Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	10.012	-	935	811	1	-	10.137
Riserva legale	470.761	41.770	-	-	-	-	512.531
Riserve statutarie	1.019.418	93.287	-	-	-	-	1.112.705
Varie altre riserve	8.212	-	-	-	1	-	8.213
Totale altre riserve	8.212	-	-	-	1	-	8.213
Utile (perdita) dell'esercizio	139.234	(139.234)	-	-	-	152.124	152.124
Totale	1.647.637	(4.177)	935	811	2	152.124	1.795.710

Dettaglio delle varie altre riserve

Descrizione	Importo
Riserva in sospensione d'imposta	8.213
Totale	8.213

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	10.137	Capitale	B;C	10.137
Riserva legale	512.531	Capitale	B	512.531
Riserve statutarie	1.112.705	Capitale	B	1.112.705
Varie altre riserve	8.213	Capitale	B	8.213

Descrizione	Importo	Origine/Natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Totale altre riserve	8.213	Capitale	B	8.213
Totale	1.643.586			1.643.586
Quota non distribuibile				1.633.449
Residua quota distribuibile				10.137
Legenda: A: per aumento di capitale; B: per copertura perdite; C: per distribuzione ai soci; D: per altri vincoli statutari; E: altro				

Si segnala che, ai sensi dell'art. 21 dello Statuto Sociale, tutte le riserve del Patrimonio Netto sono indivisibili e non possono, pertanto, essere ripartite fra i soci né durante la vita della Società né all'atto del suo scioglimento.

Fondi per rischi e oneri

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei fondi per rischi e oneri.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Totale
Altri fondi	24.835	24.835	(24.835)
Totale	24.835	24.835	(24.835)

Altri fondi

Il fondo per rischi ed oneri, stimato in Euro 24.835 al 31.12.2018, è stato interamente utilizzato nel corso del 2019 e si riferiva allo stanziamento di un importo a titolo di una tantum riconosciuto ai lavoratori dipendenti in seguito al rinnovo del contratto nazionale del lavoro CCNL delle Cooperative Sociali, quale copertura economica per il periodo di vacanza contrattuale decorrente dal 01.01.2017. L'erogazione dell'una tantum, pari a Euro 300,00 per ogni lavoratore e riproporzionata per i lavoratori in part-time sulla base del loro orario contrattuale, è stata pari ad Euro 27.580, corrisposta in due tranches a maggio e luglio 2019. Pertanto è stata iscritta a conto economico una sopravvenienza passiva pari ad Euro 2.745.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni del trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio - Accantonamento	Variazioni nell'esercizio - Utilizzo	Variazioni nell'esercizio - Altre variazioni	Variazioni nell'esercizio - Totale	Valore di fine esercizio
TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	921.606	98.275	97.537	(1)	737	922.343
Totale	921.606	98.275	97.537	(1)	737	922.343

La variazione dell'esercizio si riferisce all'accantonamento ed alla liquidazione delle rispettive quote. Si evidenzia che nel corso del 2019 sono state concesse due anticipazioni del fondo a n. 2 dipendenti e n. 2 dipendenti hanno cessato il loro rapporto di lavoro per pensionamento.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	430.381	(65.582)	364.799	66.728	298.071	29.939
Debiti verso fornitori	181.590	10.957	192.547	192.547	-	-
Debiti tributari	75.994	(19.604)	56.390	56.390	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	120.230	(3.270)	116.960	116.960	-	-
Altri debiti	293.243	(56.686)	236.557	236.557	-	-
Totale	1.101.438	(134.185)	967.253	669.182	298.071	29.939

Di seguito il dettaglio della composizione dei debiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
4)	Debiti verso banche					
		Mutui ipotecari bancari entro 12 mesi	66.728	65.582	1.146	2
		Mutui ipot. bancari - quota olt. l'eserc	298.071	364.799	(66.728)	(18)
		Totale	364.799	430.381	(65.582)	
7)	Debiti verso fornitori					
		Debiti verso fornitori	192.547	181.590	10.957	6
		Totale	192.547	181.590	10.957	
12)	Debiti tributari					
		Erario c/riten.su redd.lav.dipend.e ass.	53.658	64.944	(11.286)	(17)
		Erario c/rit.redd.lav.aut.,agenti,rapp.	2.732	2.489	243	10
		Erario c/imposte sostitutive su TFR	-	814	(814)	(100)
		Erario c/IRES	-	7.747	(7.747)	(100)
		Totale	56.390	75.994	(19.604)	
13)	Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale					
		Debiti verso istituti previdenziali	116.960	120.230	(3.270)	(3)
		Totale	116.960	120.230	(3.270)	

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	Altri debiti					
		Debiti verso personale	180.113	242.696	(62.583)	(26)
		Debiti verso soci per capitale da rimborsare	360	160	200	125
		Debiti v/fondi previdenza complementare	23.642	21.124	2.518	12
		Debiti diversi verso terzi	32.442	29.263	3.179	11
		Totale	236.557	293.243	(56.686)	

I "debiti verso banche" sono costituiti da due finanziamenti a medio lungo termine, ed in particolare:

- da un mutuo ipotecario di Euro 350.000 contratto con la Cassa Rurale di Trento Bcc nel corso dell'esercizio 2014 per finanziare l'acquisto dell'immobile sito nel Comune di Lavis, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi con spread +1,75. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 relativo a tale mutuo è pari ad Euro 178.374. L'ipoteca di I° grado è stata posta sull'immobile stesso per un importo complessivo di euro 577.500;
- da un mutuo ipotecario stipulato a dicembre 2015 con l'istituto bancario Credito Valtellinese per il finanziamento dell'acquisto del nuovo immobile sito in Loc. Roncafort a Trento, per un importo totale pari ad Euro 300.000, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +2,00. Tale mutuo è stato poi surrogato e rinegoziato nel mese di dicembre 2018 dalla cassa Rurale di Trento Bcc. Il debito residuo al 31 dicembre 2019 ammonta ad Euro 186.425, con piano di ammortamento alla francese indicizzato al tasso d'interesse Euribor 3 mesi e spread +1,45, rate mensili posticipate scadenti il 20/11/2025. Sull'immobile è stata iscritta un'ipoteca di I° grado del valore nominale di Euro 540.000.

I "Debiti verso fornitori" ammontano al 31 dicembre 2019 ad Euro 192.547 e si riferiscono all'acquisto di beni e servizi. Il leggero incremento rilevato rispetto all'anno precedente è dovuto al fatto che i pagamenti di alcuni fornitori sono stati posticipati ad inizio 2020.

Nella voce "Debiti tributari" e "Debiti verso istituti di previdenza sociale" sono ricompresi i debiti verso Erario per ritenute e debiti verso enti previdenziali, riferiti alle retribuzioni del personale dipendente e dei collaboratori del mese di dicembre 2019. Tali debiti sono diminuiti rispetto al bilancio 2018 per diversi motivi. In primis per il fatto che con il mese di dicembre 2018 sono stati liquidati due dipendenti per dimissioni, con conseguente erogazione del trattamento di fine rapporto sul quale sono state calcolate le relative imposte e competenze.

Inoltre, nonostante l'aumento delle retribuzioni ordinarie registrato nel corso del 2019 dovuto, in parte conseguenza dell'aumento del personale dipendente, ma soprattutto dell'incremento delle retribuzioni in seguito al rinnovo del contratto nazionale del lavoro CCNL delle Cooperative Sociali, i "Debiti verso istituti di previdenza sociale" sono diminuiti in quanto in tale voce sono ricompresi anche i debiti verso INPS relativi alle ferie e permessi non goduti ma maturati nell'esercizio, che sono passati da Euro 20.705 al 31.12.2018 ad Euro 14.355 al 31 dicembre 2019.

Nel corso del 2019 infatti, è stato ulteriormente ridotto il debito per ferie e permessi maturati nell'esercizio ma non goduti alla data di chiusura del bilancio. Al 31 dicembre 2018 tale debito, comprensivo di oneri, ammontava a 100 mila euro, mentre al 31 dicembre 2019 ammonta a 71 mila Euro.

Tale decremento si riflette anche nella voce "debiti verso il personale", che nonostante un aumento delle retribuzioni dovuto sia all'aumento del personale dipendente, presenta un saldo inferiore rispetto allo scorso anno, in conseguenza quindi sia alla liquidazione di due dipendenti in seguito a dimissioni nel mese di dicembre 2018 come sopra descritto, che alla diminuzione del debito relativo alle ferie e permessi non goduti al 31.12.2019.

Oltre ai "debiti verso il personale", nella voce "Altri debiti" sono ricompresi:

- i debiti verso i fondi di previdenza complementare, pari ad euro 23.642, relativi alle retribuzioni dell'ultimo trimestre del 2019, incrementati rispetto allo scorso anno in conseguenza a nuove adesioni a tali fondi da parte del personale dipendente ;

- i debiti verso gli utenti per rimborsi da liquidare per 21 mila euro (ricompresi nella voce "debiti diversi verso terzi").

Suddivisione dei debiti per area geografica

La suddivisione dei debiti per area geografica non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto, distintamente per ciascuna voce, sono indicati i debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali, con specifica indicazione della natura delle garanzie.

	Debiti assistiti da ipoteche	Totale debiti assistiti da garanzie reali	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	364.799	364.799	-	364.799
Debiti verso fornitori	-	-	192.547	192.547
Debiti tributari	-	-	56.390	56.390
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	-	-	116.960	116.960
Altri debiti	-	-	236.557	236.557
Totale debiti	364.799	364.799	602.454	967.253

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Ratei e risconti passivi

Nella seguente tabella vengono espone le informazioni relative alle variazioni dei ratei e risconti passivi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	2.534	(1.075)	1.459
Risconti passivi	752.838	(48.115)	704.723
Totale ratei e risconti passivi	755.372	(49.190)	706.182

Nel seguente prospetto e' illustrata la composizione delle voci di cui in oggetto, in quanto risultanti iscritte in bilancio.

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
RATEI E RISCONTI		
	Ratei passivi	1.459
	Utenze	1.359

Descrizione	Dettaglio	Importo esercizio corrente
	Spese condominiali	87
	Spese telefoniche	13
Risconti passivi		474
	Contributi in conto esercizio	124
	Imposta di registro e concessione governativa	102
	Interessi attivi su crediti immobilizzati v/terzi	217
	Rivalsa costi diversi	31
Risconti passivi pluriennali		
	Contributi c/impianti 2001	60.518
	Contributi c/impianti 2010	12
	Contributi c/impianti 2012	3.499
	Contributi c/impianti 2013	1.961
	Contributi c/impianti 2014	11.500
	Contributi c/impianti 2015	412
	Contributi c/impianti 2016	24.125
	Contributo acquisto immobile 2012	503.974
	Contributo ristrutturazione Levico 2014	46.231
	Risconti pass. Contributo/Donazioni 2016	1.807
	Contributi c/impianti 2017	27.979
	Contributi c/impianti 2018-2019	22.230
	Arrotondamento	1
Totale		706.182

La voce Risconti passivi si riferisce ai risconti calcolati sulle quote pluriennali dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l'acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari per la ristrutturazione di due immobili (Via A. Schmidt, e Levico) e per l'acquisto dell'immobile di via Unterveger a Trento, sede della Cooperativa.

La voce Ratei passivi ricomprende perlopiù costi relativi ai servizi di energia elettrica, acquedotto e fognatura e servizi di igiene ambientale calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento del servizio.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Analisi delle variazioni del Valore della Produzione

Di seguito si riporta il dettaglio delle voci che compongono il Valore della Produzione dell'esercizio corrente comparato con i dati dell'esercizio precedente.

Ricavi delle vendite e delle prestazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
1)	Ricavi delle vendite e delle prestazioni					
		Prestazioni di servizi ad Enti Pubblici	4.206.612	4.114.223	92.389	2
		Vendita di prodotti e servizi	158.397	183.081	(24.684)	(13)
		Totale	4.365.009	4.297.304	67.705	

Il fatturato delle rette ad enti pubblici e a privati, pari ad euro 4.206.612=, è cresciuto di euro 92.389= (+ 2,2%), rispetto all'anno precedente, grazie all'aumento del numero delle presenze dei ragazzi nei laboratori e nelle comunità alloggio.

Le vendite dei prodotti e dei servizi dei vari laboratori, che sono state pari a euro 158.397, hanno fatto segnare un decremento rispetto all'anno precedente di euro 24.684.= (-13,48%) in conseguenza della diminuzione dei lavori di assemblaggio effettuati conto terzi.

Variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
2)	<i>Variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti</i>					
		variazione delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	3.531	(1.767)	5.298	(300)
	Totale		3.531	(1.767)	5.298	

Le rimanenze non hanno subito variazioni significative rispetto allo scorso esercizio.

Altri ricavi e proventi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
<i>Contributi in conto esercizio</i>						
		Contributi in conto esercizio impon.	499	377	122	32
		Erogazioni liberali ricevute	3.518	6.665	(3.147)	(47)
	Totale		4.017	7.042	(3.025)	
<i>Ricavi e proventi diversi</i>						
		Locazioni	20.999	20.828	171	1%
		Risarcimenti da assicurazioni e altri risarcimenti	324	2.884	-2.560	-89%
		Contributi in conto impianti	75.149	88.571	-13.422	-15%
		Quote mensa dipendenti	15.192	16.950	-1.758	-10%
		Plusvalenza civilistica da alienazione cespiti	410	2.861	-2.451	-86%
		Ricavi e proventi diversi	15.718	12.073	3.645	30%
	Totale		127.792	144.167	-16.375	

Le "locazioni attive" si riferiscono agli affitti dei locali di Cavalese ricevuti in eredità nel 2015.

I "risarcimenti assicurativi" riguardano indennizzi corrisposti dall'assicuratore a titolo di riparazione di danni causati da sinistri accaduti con automezzi aziendali.

I “contributi in conto impianti”, pari ad euro 75.149, ricomprendono la quota relativa all’anno 2019 dei contributi in conto impianti concessi dalla Provincia Autonoma di Trento, nonché sulle donazioni ricevute, per l’acquisto di attrezzature, apparecchiature, arredi e macchinari, per la ristrutturazione di due immobili (Via A. Schmid e Levico) e per l’acquisto dell’immobile di via G. Unterveger a Trento, sede della Cooperativa.

Le “quote mensa dipendenti” si riferiscono alla quota dei pasti addebitata in busta paga ai dipendenti della cooperativa.

Nella voce “Ricavi e Proventi diversi” sono stati classificati altri proventi, tra i quali:

- addebito di spese sostenute per conto terzi per euro 5.236;
- 5 per mille incassato nel corso dell’esercizio per euro 5.614. Si comunica che il Consiglio di Amministrazione ha deliberato di destinare tali somme alla copertura parziale dei costi dei soggiorni estivi.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del codice civile.

InserisciTesto

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per aree geografiche non viene indicata in quanto irrilevante ai fini di una rappresentazione veritiera e corretta, ai sensi dell’art. 2423 comma 4 del codice civile.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Costi per acquisti

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
6)	<i>Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci</i>					
		Acquisti di materiali vari e di produzione	88.048	75.226	12.822	17
		Acquisti di alimentari e materiale vario Comunità Alloggio	40.910	42.840	(1.930)	(5)
		Carburanti e lubrificanti automezzi	21.882	21.482	400	2
		Acquisti materiale igienico e pulizia	16.428	12.531	3.897	31
		Altri acquisti	10.837	6.987	3.850	55
		Totale	178.105	159.066	19.039	

Costi per servizi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
7)	Costi per servizi					
		Spese pasti	434.386	417.355	17.031	4%
		Rimborsi forfetari utenti	132.963	129.672	3.291	3%
		Prestazioni da terzi (collaborazioni e lav. autonomi)	72.223	76.016	-3.793	-5%
		Costi per utenze e pulizie	176.509	175.925	584	0%
		Servizi amministrativi e fiscali	53.263	49.665	3.598	7%
		Spese per soggiorni estivi	97.555	101.415	-3.860	-4%
		Gestione veicoli aziendali	46.927	37.398	9.529	25%
		Manutenz.attrezzature e macchinari	18.111	19.112	-1.001	-5%
		Altri costi per servizi	40.787	61.672	-20.885	-34%
		Totale	1.072.724	1.068.230	4.494	

Costi per godimento beni di terzi

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Locazioni passive	290.975	280.807	10.168	5
		Spese condominiali	52.298	32.039	20.259	17
		Altri costi per godimento beni di terzi	33.412	30.196	3.216	24
		Totale	376.686	343.042	33.644	

La voce "Locazioni passive" si riferisce per Euro 290.975 ai canoni di locazione dei laboratori e delle comunità della Cooperativa. L'incremento di 10.168 euro è relativo ad un nuovo contratto di affitto stipulato a fine 2018 per l'ampliamento del laboratorio di Borgo Valsugana. Le spese condominiali, pari a Euro 52.298 sono incrementate di 20 mila euro rispetto all'anno precedente in quanto in questa voce sono ricomprese le spese relative alla gestione del condominio Albere dal 2016 al 2019, pari a circa 18 mila euro.

La voce "altri costi per godimento beni di terzi" ricomprende canoni per noleggi di attrezzature, macchinari, fotocopiatrici e mezzi di trasporto e canoni di licenze software.

Costi del personale

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
9)	Costi per il personale					
		Salari e stipendi	1.841.203	1.796.733	44.470	2

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Oneri sociali	506.362	493.466	12.896	3
		Indennità di fine rapporto	143.860	146.677	(2.817)	(2)
		Altri costi per il personale	2.745	24.886	(22.141)	(89)
		Totale	2.494.170	2.461.762	32.408	

Si può notare un incremento della voce “salari e stipendi” e dei relativi oneri di circa 32 mila Euro.

L’aumento delle retribuzioni ordinarie registrato nel corso del 2019 è dovuto sia all’aumento del numero dei dipendenti, che all’incremento delle retribuzioni in seguito al rinnovo del contratto nazionale del lavoro CCNL delle Cooperative Sociali

Ammortamenti e svalutazioni

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
		Amm.to immobilizzazioni immateriali	8.265	13.568	(5.303)	(39)
		Amm.to immobilizzazioni materiali	176.768	187.898	(11.130)	(6)
		Totale	185.033	206.020	(20.987)	

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
11)	Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci					
		Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	1.294	889	405	46
		Totale	1.294	889	405	

Oneri diversi di gestione

Voce	Descrizione	Dettaglio	2019	2018	Variaz. assoluta	Variaz. %
14)	Oneri diversi di gestione					
		Imposte e tasse varie	15.350	21.015	-5.665	-27%
		Contributi associativi	9.613	11.238	-1.625	-14%
		Altri oneri	14.780	21.441	-6.661	-31%
		Totale	39.743	53.694	-13.951	

La voce "imposte e tasse varie", pari a 15.350 euro al 31.12.2019, ha subito un decremento rispetto al 2018 grazie all'esenzione dall'imposta IMIS per le comunità alloggio ed i laboratori di proprietà della cooperativa, come previsto dalla normativa di riferimento.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono rilevati nell'esercizio in cui ne è stata deliberata la distribuzione.

Non sussistono proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile diversi dai dividendi.

Nel seguente prospetto sono indicati l'ammontare e la specie dei proventi da partecipazioni di cui all'art. 2425, n. 15 del codice civile, diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Nel seguente prospetto si dà evidenza degli interessi e degli altri oneri finanziari di cui all'art. 2425, n. 17 del codice civile, con specifica suddivisione tra quelli relativi a prestiti obbligazionari, ai debiti verso banche ed a altre fattispecie.

	Debiti verso banche	Totale
Interessi ed altri oneri finanziari	6.506	6.506

Gli interessi passivi si riferiscono agli interessi calcolati sui due mutui ipotecari stipulati dalla cooperativa e descritti nell'apposito paragrafo "Debiti verso banche".

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali. Le imposte relative ad esercizi precedenti, pari ad Euro 1.104, si riferiscono al ricalcolo delle imposte in sede di dichiarazione dei redditi rispetto a quanto stimato in sede di stesura del bilancio 2018.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo..

Nota integrativa, rendiconto finanziario

La società ha predisposto il rendiconto finanziario che rappresenta il documento di sintesi che raccorda le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio nel patrimonio aziendale con le variazioni nella situazione finanziaria; esso pone in evidenza i valori relativi alle risorse finanziarie di cui l'impresa ha avuto necessità nel corso dell'esercizio nonché i relativi impieghi.

In merito al metodo utilizzato si specifica che la stessa ha adottato, secondo la previsione dell'OIC 10, il metodo indiretto in base al quale il flusso di liquidità è ricostruito rettificando il risultato di esercizio delle componenti non monetarie.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Impiegati	Operai	Totale dipendenti
Numero medio	69	1	70

Si precisa che all'interno della categoria "Impiegati" n.2 dipendenti ricoprono il ruolo rispettivamente di Direttore e di Vice-Direttore.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'organo amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Per quanto riguarda il collegio sindacale, nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo di controllo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

	Sindaci
Compensi	9.100

Compensi al revisore legale o società di revisione

Nella seguente tabella sono indicati, suddivisi per tipologia di servizi prestati, i compensi spettanti alla società di revisione.

	Revisione legale dei conti annuali	Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione
Valore	5.775	5.775

La funzione di revisione legale dei conti della società è attribuita in base all'art. 48 della L.R. 5/2008, alla Federazione Trentina della Cooperazione, quale associazione di rappresentanza nel rispetto dell'art. 39 della Legge Regionale 9 luglio 2008 n° 5 e dell'art. 14 del D.Lgs. 27/1/2010, n. 39.

Categorie di azioni emesse dalla società

Il presente paragrafo della nota integrativa non è pertinente in quanto il capitale sociale non è rappresentato da azioni.

Titoli emessi dalla società

La società non ha emesso alcun titolo o valore simile rientrante nella previsione di cui all'art. 2427 n. 18 codice civile.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

La società non ha emesso altri strumenti finanziari ai sensi dell'articolo 2346, comma 6, del codice civile.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data di chiusura del bilancio non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, per quanto riguarda la segnalazione dei principali fatti di rilievo intervenuti successivamente alla chiusura dell'esercizio che hanno inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico, si specifica che, a causa dell'emergenza dovuta all'epidemia da Corona Virus, la cooperativa è stata costretta a chiudere i centri diurni a partire dal giorno 13 marzo 2020.

In seguito alla chiusura dei laboratori diurni, la cooperativa non ha potuto fatturare le rette relative alle presenze degli utenti, come da contratto, in quanto l'ente pubblico ha emanato delle specifiche direttive e dettato nuove procedure di riconoscimento dei finanziamenti.

Per quanto riguarda il mese di marzo 2020, l'ente pubblico ha riconosciuto alla cooperativa l'80% della retta per quanto riguarda i giorni di chiusura dei laboratori. Conseguentemente il fatturato della cooperativa è stato di euro 333.717, in calo del 7,73% rispetto al fatturato dello stesso mese del 2019, che era stato di euro 361.694 ed in calo del 3% rispetto al fatturato del mese di febbraio 2020.

Successivamente, la delibera della giunta provinciale n.518/2020 del 24 aprile 2020 ha disposto la riorganizzazione e la rimodulazione dei servizi socio-assistenziali non erogabili nelle forme e nei tempi convenuti precedentemente all'emergenza epidemiologica da Covid 19, prevedendo inoltre una sospensione temporanea, nel periodo 01/04/2020-31/07/2020 delle modalità di finanziamento dei servizi socio-assistenziali finanziati a retta giornaliera o oraria ad esclusione dei servizi residenziali), introducendo nuove modalità di calcolo del finanziamento.

La circolare del dipartimento della Salute e politiche sociali del 30.04.2020, ha dettagliato le specifiche modalità di gestione del servizio, stabilendo anche le metodologie di riattivazione dello stesso. La cooperativa si sta quindi riorganizzando per riattivare e riprendere gradualmente il servizio, in accordo con le singole comunità di valle. Queste ultime hanno anche richiesto che i piani di ripresa dei servizi siano corredati da un relativo "preventivo di spesa", che dovrà evidenziare la stima di entrate e costi della cooperativa, sulla base del quale l'ente pubblico finanzia la cooperativa fino al 31 luglio 2020. A tale preventivo seguirà, dopo tale data, il rendiconto dei costi effettivamente sostenuti e di eventuali acconti ricevuti sulla base del preventivo presentato, e l'ente pubblico provvederà a coprire eventuali disavanzi.

Dalle informazioni in nostro possesso quindi, si presume che i costi sostenuti dalla cooperativa nel periodo di emergenza epidemiologica possano essere interamente coperti dai finanziamenti provinciali.

Oltre a ciò, va segnalato che la cooperativa in questi mesi di "chiusura" non ha potuto vendere i propri prodotti e ciò ha comportato mancati ricavi per circa 25 mila euro nei mesi tra marzo ed aprile 2020. Allo stesso tempo però evidenziamo una proporzionale conseguente riduzione dei costi di acquisto di materiale necessario alla produzione dei prodotti artigianali.

Per quanto riguarda il personale dipendente, si segnala che nei mesi tra marzo ed aprile è stato chiesto il fondo di solidarietà del Trentino per n.41 dipendenti, posti in cassa integrazione, anche a tempo parziale, in seguito alla chiusura dei laboratori. Per i mesi di marzo ed aprile sono stati anticipati dalla cooperativa circa 36 mila euro di retribuzioni, in attesa di rimborso da parte degli enti di riferimento.

Con la graduale riapertura dei centri e la riattivazione del servizio, anche il personale dipendente rientrerà gradualmente in servizio. E' auspicabile quindi una ripresa graduale del lavoro già a partire dalla fine del mese di maggio 2020.

Dal punto di vista finanziario la cooperativa è riuscita, fino a questo momento, a far fronte a tutti gli impegni e non si prevedono difficoltà finanziarie per il prossimo breve periodo. E' comunque ovvio che l'equilibrio economico e finanziario della cooperativa dipende dall'evolversi dell'emergenza nei prossimi mesi e dalla disponibilità ed accettazione da parte dell'ente pubblico dei preventivi e rendiconti di spesa che verranno presentati nelle prossime settimane.

Imprese che redigono il bilancio dell'insieme più grande/più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esistono le fattispecie di cui all'art. 2427, numeri 22-quinquies e sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Informazioni relative alle cooperative

La Cooperativa è iscritta al Registro Provinciale degli Enti Cooperativi al numero A157996 nella sezione I (cooperative a mutualità prevalente) nella categoria Cooperative Sociali.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si precisa che la società, in qualità di cooperativa sociale, non è tenuta al raggiungimento dei requisiti oggettivi di prevalenza di cui all'art. 2513 del C.C. e come stabilito dall'art. 111 - septies delle disposizioni per l'attuazione del C.C. e disposizioni transitorie. Detta norma prevede che le cooperative sociali che rispettino le norme di cui alla legge 8/11/1991 n. 381 sono considerate, indipendentemente dai requisiti di cui sopra, cooperative a mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

Nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 2528, c.c., l'organo amministrativo, con riguardo all'ammissibilità di nuovi soci, specifica che ha proceduto alla verifica del possesso dei requisiti previsti dallo Statuto e dalla legge.

Con riferimento alla base sociale si dà atto che nell'esercizio corrente sono stati ammessi n. 12 nuovi soci e si sono avuti n. 5 reccesi di soci e 4 esclusioni per decesso. Nel medesimo esercizio non sono state rigettate domande di ammissione a socio e non ci sono state esclusioni, se non per decesso. Di conseguenza, il numero dei soci al 31 dicembre 2019 risulta pari a 334. Di seguito si dà evidenza della composizione della base sociale, con suddivisione per categoria di soci, alla data di chiusura dell'esercizio considerato e del precedente.

Categoria soci	2018	entrati	usciti	2019
Soci lavoratori	3	-	-	3
Soci volontari	14	-	2	12
Soci utenti/fruitori	135	-	2	133
Soci finanziatori	179	12	5	186
Totale	331	12	9	334

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

La Cooperativa realizza lo scambio mutualistico, di cui all'art. 3 dello Statuto Sociale, attraverso il perseguimento della piena integrazione nella Società di cittadini, soci e non soci, con particolare riferimento alle persone maggiorenni in situazione di disabilità intellettiva e relazionale, in armonia con le attese e a sostegno delle loro famiglie.

Nello specifico, lo scambio mutualistico fra la società e i propri soci ed il relativo beneficio derivante dall'appartenenza alla società è così sintetizzabile:

- per i soci volontari, partecipare alla cooperativa spontaneamente e non in esecuzione di specifici obblighi giuridici, gratuitamente, senza fini di lucro, anche indiretto, ma esclusivamente per fini di solidarietà;
- per i soci fruitori, usufruire dei servizi della cooperativa.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

InserisciTesto

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, la Società attesta che nel corso del 2019 ha incassato le seguenti somme:

Soggetto erogante	Somma incassata	Data incasso	Causale
MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI	5.614,30	07/08/2019	INCASSO 5 PER MILLE
PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	26.783,01	20/12/2019	CONTRIBUTI C/IMPIANTI PER ACQUISTO ATTREZZATURA
TOTALE	32.397,31		

La società attesta che nel corso del 2019 ha ricevuto la disponibilità in comodato gratuito dei seguenti beni strumentali:

Ente Pubblico	Bene strumentale	Vantaggio economico dichiarato dall'Ente
Comun General de Fascia	Immobile a San Giovanni di Fassa (TN)	20.000 Euro
Provincia Autonoma di Trento	Immobile ad Arco (TN)	Non pervenuto

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio, pari ad euro 152.124, come segue:

- euro 45.637,20 alla riserva legale;
- euro 4.563,72 al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione;
- euro 101.923,08 alla riserva straordinaria.

Nota integrativa, parte finale

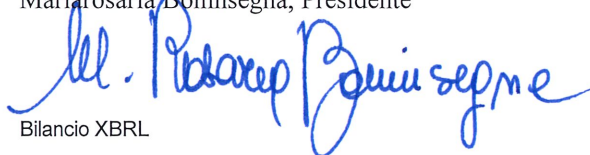
Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico, rendiconto finanziario e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2019 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Trento, 13/05/2020

Per il Consiglio di Amministrazione

Mariarosaria Boninsegna, Presidente



Bilancio XBRL